



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'oro al Merito Civile

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA ATTUARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - DECRETO MINISTERIALE N. 395 DEL 16.9.2020.

Art.1 Premessa

Il presente Avviso costituisce parte integrante degli Interventi da attuare nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" ai sensi del Decreto ministeriale n. 395 del 16.9.2020 (G.U. n.285 del 16.11.2020) a cui l'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 23.02.2021, al fine di garantire trasparenza e pari opportunità alla partecipazione e al coinvolgimento al Programma.

Art. 2 Obiettivi del Programma

L'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 23.02.2021, ha inteso cogliere l'opportunità offerta dalla legge del 27 dicembre 2019, n.160, articolo 1 comma 437, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. A mente di detto provvedimento legislativo, difatti, "Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)".

Il decreto 395 del 16.9.2020 individua le finalità del programma con espresso richiamo all'articolo 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, stabilendo che il *Programma promuove, coerentemente con le finalità di cui al citato comma 437, processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati, attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, costituita da interventi e misure.*

Il medesimo articolo del D.M. 395 individua all'art.2 le seguenti principali linee d'azione:

- a. *riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
- b. *rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;*
- c. *miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
- d. *rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;*
- e. *individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione;*

Le proposte candidate al Programma da ogni singola pubblica amministrazione saranno valutate dall'Alta Commissione privilegiando "in particolare [...] l'attivazione di finanziamenti sia pubblici sia privati, il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore". Difatti all'articolo 3, comma 6 del D.M. n. 395 del 16 settembre 2020, si specifica che deve essere favorita "la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato dalla proposta". Inoltre, alla lettera E dell'articolo 8, comma 1, "Criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione", viene stabilito che per "l'attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private, tenuto anche conto della eventuale messa a disposizione di aree o immobili" potranno essere attribuiti fino a 15 punti, mentre alla lettera F viene chiarito che per "il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, con particolare coinvolgimento e partecipazione diretta di soggetti interessati anche in forma associativa in particolare se operanti nell'area di intervento", potranno essere attribuiti fino a 10 punti. In sintesi, saranno privilegiati i programmi che prevedono il coinvolgimento di soggetti privati ovvero di soggetti di diritto che concorreranno alla riuscita dell'iniziativa.

Art.3 Soggetti ammessi alla presentazione della proposta di intervento

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso pubblico, al fine di garantire la più ampia partecipazione e coinvolgimento al Programma, tutti i soggetti pubblici e privati, questi ultimi in forma singola o associata, presentando progetti di fattibilità tecnico economica, in cui sono individuate e utilizzate proprie risorse finanziarie e/o di immobili al fine di concorrere allo sviluppo della proposta progettuale complessiva che il Comune candiderà al citato finanziamento interministeriale.

I progetti di fattibilità tecnico economica pervenuti a seguito dell'avviso, saranno sottoposti alla valutazione di coerenza con le finalità del Programma e degli obiettivi di questa Amministrazione ad opera di una commissione appositamente costituita all'interno dell'Ente.

Art.4 Ambiti di intervento

Ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 23.02.2021, pubblicata all'Albo Pretorio on line, questa Amministrazione intende sviluppare le finalità del Programma individuando tre diverse proposte, contenute preferibilmente nel perimetro degli ambiti della rigenerazione urbana già adottati da questo ente (PRUSST, PIRP, Contratto di Quartiere II, SISUS, etc) così come rappresentati graficamente nella planimetria visionabile al seguente link <https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/pianiurb/progetti/dpru17/index.htm> File: DPRU_3_Planimetria_2_web.pdf.p7m (Impronta Hash SHA256: 099cb5cab288640cdd081c41b3dd9d3e4e707c82213d30189609ad4f8745a30f) ciascuna delle quali potrà essere oggetto di candidatura al finanziamento interministeriale.

I progetti di fattibilità candidabili devono vertere su uno dei tre ambiti individuati con la suddetta Deliberazione di Giunta Comunale:

- **Ambito 1:** incentrato sul quartiere Borgovilla promuovendo l'efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche ed integrazione del fotovoltaico in architettura e arredo urbano della edilizia sociale con l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione della villa Bonelli con l'attiguo auditorium della Sacra Famiglia, di proprietà comunale, per finalità socio culturali per l'integrazione con la mobilità sostenibile al sistema urbano;
- **Ambito 2:** incentrato nel quartier Settefrati con l'intervento qualificante dell'efficientamento energetico degli edifici di edilizia sociale, riqualificazione del waterfront, con aree a servizio del turismo;
- **Ambito 3:** incentrato nel quartiere Medaglie d'oro/centro storico con l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'ex convento di Santa Lucia, di proprietà comunale, per finalità sociali, efficientamento energetico della pubblica illuminazione e riqualificazione e ampliamento del verde pubblico.

Non è previsto rimborso per le spese di progettazione sostenute per l'elaborazione dei suddetti progetti di fattibilità tecnico economica né per la candidatura al presente avviso.

I progetti di fattibilità tecnico economica da candidare devono prevedere un finanziamento totale a carico del soggetto che propone candidatura.

Il progetto candidato potrà, in tutto o in parte, essere accolto e concorrere a far parte della proposta che il Comune di Barletta candiderà al Decreto interministeriale.

Art.5 Modalità di presentazione delle proposte

I proponenti devono trasmettere la proposta di progetti di fattibilità tecnico economica al Comune di Barletta, Settore Piani e Programmi, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **05.03.2021** all'indirizzo di posta elettronica certificata qualita.abitare@cert.comune.barletta.bt.it .

E' ammesso inviare a suddetta pec un link dal quale scaricare il materiale inviato.

In ogni caso questa amministrazione si riserva sempre di accettare esclusivamente le proposte che non contengano alcun file danneggiati o non scaricabili attraverso i programmi informativi in dotazione a questo Ente.

Non saranno ammesse proposte arrivate fuori termine o che non rispettino i requisiti previsti da questo Avviso.

I documenti da presentare per ciascuna proposta di intervento sono i seguenti:

- a) Domanda di partecipazione. Essa deve contenere, quale requisito minimo, il nome del soggetto proponente e i dati anagrafici nonché recapiti telefonici e indirizzi elettronici (anche pec, qualora siano in proprio possesso) in caso di singola persona fisica. Nel caso di persona giuridica, la denominazione dell'organismo, la sede e i riferimenti del rappresentante legale ossia i dati anagrafici nonché recapiti telefonici e indirizzi elettronici (anche pec, qualora siano in proprio possesso).
- b) Autocertificazione circa la disponibilità degli immobili oggetto della proposta.
- c) Relazione tecnico-illustrativa della propria proposta. Questa deve essere corredata di planimetria generale ed elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare nonché del quadro economico e del cronoprogramma finanziario nonché del quadro economico e del cronoprogramma finanziario nel caso si tratti di interventi che prevedano lavori e/ rifunzionalizzazioni.

Nel caso la proposta verta in tutto o in parte sulla gestione di un bene del quale il soggetto proponente abbia proprietà o diritto reale di godimento (superficie, usufrutto, comodato d'uso, concessione amministrativa, concessione in uso

gratuito e perpetuo etc.), la stessa deve essere corredata del piano di gestione comprensivo del quadro economico e del cronoprogramma delle fasi di gestione.

d) Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del proponente, in caso di singola persona fisica, o del rappresentante legale, in caso di ente pubblico o privato.

Responsabile del procedimento è l'ing. Ernesto Bernardini.

Per informazioni è possibile inviare una email all'indirizzo qualita.abitare@cert.comune.barletta.bt.it, entro le ore 12.00 del 04.03.2021.

Art.6 Valutazione delle proposte

Le proposte rispondenti al presente avviso saranno valutate da una commissione all'uopo nominata che applicherà i criteri di valutazione di cui all'art. 8 del il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni che siano ritenute necessarie alla proposta comunale da candidare.

In caso di approvazione della proposta comunale, questa Amministrazione applicherà la disciplina prevista dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art.7 Disposizioni finali

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale nei confronti dei soggetti pubblici e privati che presenteranno la proposta di intervento.

In caso di modifica, in corso di procedura, del programma, che comporti l'esclusione della proposta privata, la stessa proposta è da considerarsi automaticamente decaduta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di non inserire nel programma alcuna delle istanze pervenute qualora la commissione valutatrice valuterà le stesse incoerenti con le finalità ed i contenuti del presente avviso e del Decreto interministeriale n. 395 del 16.09.2020.

Si precisa che tutti i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati in base a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Barletta, li

Firmato digitalmente da

**DONATO
LAMACCHIA**

C = IT

Data e ora della
firma: 25/02/2021
17:05:37

Il Dirigente
Arch. Donato Lamacchia
(documento firmato digitalmente)